

Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 18 marzo 2015

Prot. n. 463 del 18/3/15
fasc. 58
Allegati n.

Spett.le Città di Lodi
Settore 6 – Servizio Urbanistica e SUAP
P.zzale Forni, 1
26900 Lodi

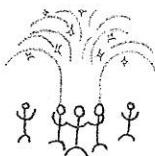
Trasmissione a mezzo pec

c.a. Ing. Michela Binda

**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO
“FACOLTA’ DI MEDICINA VETERINARIA – REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER
ATTIVITA’ DIDATTICHE E DIPARTIMENTALI”. PARERE.**

Con riferimento alle note prot. n. 6917 del 19/02/2015, prot. n. 7908 del 02/03/2015 e prot. n. 9088 del 10/03/2015, acquisite rispettivamente con prot. n. 364 del 2/03/2015, prot. n. 372 del 3/03/2015 e prot. n. 423 del 10/03/2015, relative alla Conferenza dei Servizi convocata il giorno 19/03/2014 per l'esame del progetto definitivo “Facoltà di Medicina Veterinaria – realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali”, nel comunicare la propria impossibilità a parteciparvi, esaminata la documentazione disponibile sul portale internet del Comune dalla quale si rileva che trattasi di ampliamento dell'esistente sede universitaria di Medicina Veterinaria degli Studi di Milano, ubicata a Lodi, con realizzazione di edifici per attività didattiche, attività dipartimentali e strutture di completamento per attività didattico-applicative presso il Centro Zootecnico Didattico Sperimentale e l'Ospedale Veterinario Grandi Animali, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** e si rappresenta quanto segue:

- l'area risulta servita sia dalla rete fognaria sia dalla rete dell'acquedotto;
- l'ammissibilità in fognatura dei nuovi scarichi deve essere preventivamente verificata con il gestore del servizio idrico integrato S.A.L. srl;
- al fine di garantire il necessario livello di protezione ambientale, è necessario che vengano realizzati allacci separati alla rete di fognatura pubblica e reti interne separate in funzione della tipologia di acque reflue collettate (acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque meteoriche);
- ai sensi della normativa vigente, gli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali, come definite dall'art. 74 lett. h) del D.Lgs. 152/2006, devono essere preventivamente autorizzati dall'autorità competente e resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente. Ci si riserva in ogni caso di effettuare valutazioni più puntuali in merito una volta che, nell'ambito del procedimento di autorizzazione allo scarico, siano stati chiariti tutti gli aspetti di pertinenza;
- in merito alla gestione delle acque meteoriche si rimanda al punto 2.1 “*Riduzione delle portate meteoriche drenate*” dell'Appendice G della DGR 29 marzo 2006, n. 8/2244 “Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 152/99 e



dell'articolo 55, comma 19 della L.R. 26/2003" dove si legge che "occorre privilegiare soluzioni atte a ridurre le portate meteoriche circolanti nelle reti fognarie, sia unitarie sia separate, prevedendo una raccolta separata delle acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate e il loro smaltimento sul suolo o negli strati superficiali del suolo e, in via subordinata, in corpo d'acqua superficiale";

- in conformità a quanto indicato all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006, i progetti di nuova edificazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente debbono prevedere l'utilizzo di misure atte a ridurre il consumo di acque (ad es. negli impianti idrico-sanitari, installazione di erogatori con riduttori di portata, frangigetto, cassette di scarico a doppiacacciata, ecc.) e il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti



IL DIRETTORE
dott. Diomira Cretti



Regione
Lombardia

ASL Lodi

Oggetto: osservazioni in merito al progetto per la realizzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria - Conferenza dei Servizi del 19/03/2015.

- in tutti i locali dovrà essere garantito un efficace ricambio d'aria, tenendo conto dell'esito della "valutazione dei rischi da esposizione ed agenti biologici e/o chimici", come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dalle Linee Guida INAIL (ex ISPESL), dalle specifiche norme UNI e dagli artt. 3.4.43 (condizionamento) e 3.4.44 (prese di aria esterna) del Regolamento Locale d'Igiene;
 - relativamente ai dispositivi contro la caduta dall'alto, individuati nel progetto, dovrà essere attuato quanto previsto dal punto n. 6 e successivi del DDGS n. 119 del 14/01/2009 della Regione Lombardia e dal Regolamento Locale d'Igiene ai sensi dell'art. 3.2.11. anche riguardo alle "velette esterne" in corrispondenza dei solai dei vari piani e della copertura del "pergolato" collocato in corrispondenza dell'ingresso e degli accessi pedonali;
 - i locali ad uso spogliatoio servizi igienici plurimi dovranno essere dotati di una piletta di scarico sifonata ai sensi dell'art. 3.11.7.; in alternativa dovranno essere previste soluzioni atte a garantire una efficace pulizia e ad eliminare possibili ristagni di acqua;
 - come previsto dalle Linee Guida del MIUR del 11/04/2013, capitolo III punto n. 3.4, si ritiene opportuno che il polo universitario disponga di un idoneo locale ad uso infermeria e pronto soccorso, provvisto di adeguata attrezzatura. Si dà evidenza che l'art. 45 del D.Lgs. 81/2008 prevede che "il datore di lavoro, tenendo conto della natura della attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro.....";
 - tutti i locali adibiti a deposito/ripostiglio con superficie maggiore di mq 5 dovranno essere provvisti di una adeguata aerazione artificiale che assicuri, per il periodo d'uso, un ricambio d'aria non inferiore a 50 mc/ora e comunque non inferiore a 2 vol/ora;
 - in corrispondenza del ciglio della roggia Bertonica è consigliabile prevedere l'ampliamento della zona a verde (quella rappresentata nelle planimetrie di progetto è di cm 60), atto a segnalare la presenza del corso d'acqua;
 - si rende necessario acquisire informazioni riguardo alle modalità di collegamento alla rete fognaria esistente di scarico delle acque nere e al collegamento con la rete di approvvigionamento dell'acqua potabile;
- si ricorda che:
- le criticità, relative alla viabilità interna (carrabile e pedonale), dovute alle numerose intersezioni a raso ed alla presenza di corsi d'acqua naturale e/o bacini artificiali, collocati in corrispondenza di zone di passaggio e/o sosta di persone, dovranno essere oggetto di attenta valutazione al fine di prevenire i rischi connessi;
 - dovranno essere rispettati tutti i requisiti previsti dai regolamenti comunitari del cosiddetto "pacchetto igiene" ed in particolare i Regolamenti (CE) n. 852, 853 e 854 del 2004 .
 - GARANTIRE LE NORME DI BIOSICURTÀ PER GLI ANIMATI NON'ALZANDO POSTO SUL ROSTRO DEL CANTIERO ZOOTENICO (PIAZZOLA DISINFESTIONE AUTOMATI)



Comune di Lodi

22 FEB 2015

Protocollo Generale dal 2008

N° **9574** del **12/03/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 12/03/2015

Tipo Documento: Documento Opere pubbliche

Posta elettronica certificata

Oggetto: **RISPOSTA A CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL GIORNO 19/03/2015, RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL PROCEDIMENTO EDILIZIO SUAP PROPOSTO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E DIPARTIMENTALI**

cat/cla: 06/05

Doc. Esterno: n°: 34451 Data: 12/03/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA MILANO	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Opere pubbliche e manutenzione	12/03/2015		A. Protocollo Generale	Originale

Rapporti

Tipo rapporto	Denominazione
Destinatario	COMUNE DI LODI

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		6513	Messaggio Originale

Paolo
16.03.2015

Class. 6.5 Fascicolo 2015.7.45.3

Spettabile

Comune di Lodi

Piazza Broletto 1

26900 Lodi (LO)

Email: comunedilodi@legalmail.it

c. a.

Dirigente del Settore 6

Oggetto : risposta a convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 19/03/2015, relativo all'approvazione del procedimento edilizio SUAP proposto dall'Università degli Studi di Milano – Progetto definitivo denominato “Facoltà di Medicina Veterinaria – realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali”.

In riscontro alla vostra nota con prot. n. 6917 del 19/02/2015 (ns. prot. 27016 del 27/02/2015) ed alla sua integrazione ed alla nota n. 9088 del 10/03/2015 (ns. prot. 32555 del 10/03/2015) relativa all'oggetto, si comunica che:

- la pratica in oggetto prevede competenze in materia di edilizia e di urbanistica che non sono poste in capo ad Arpa dalla normativa vigente.
- la partecipazione di Arpa alle C.d.S. risulta opportuna solo nel caso in cui la realizzazione del progetto comporti criticità dal punto di vista ambientale: a tal proposito si ricorda che ARPA ha già espresso le proprie osservazioni nell'ambito delle fasi del procedimento di approvazione della VAS del PGT (ns. prot. n. 91238 del 29 giugno 2010); nelle medesime osservazioni vi sono altresì le

Responsabile del procedimento: Il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel. 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL

indicazioni di carattere ambientale che il Comune può applicare ai singoli piani di lottizzazione, ai permessi di costruire, ai progetti presentati al SUAP.

- Infine, si fa presente che ARPA non ha per legge competenze decisorie e per tale motivo non partecipa alle C.d.S. di carattere decisorio; l'eventuale partecipazione di soggetto non competente a conferenze di servizi decisorie potrebbe incidere in modo rilevante sulla legittimità del collegio e sulle determinazioni che andrà ad assumere.
- Considerato ciò, si evince la non sussistenza di motivazioni per la partecipazione dello scrivente Dipartimento alla Conferenza di Servizi relativa al procedimento SUAP e convocata per il giorno 19 marzo 2015.

Rimanendo tuttavia valida l'espressione di pareri in merito ad altri aspetti di competenza, si ricorda che la documentazione relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico predisposta per l'intervento edilizio presentato al SUAP, potrà essere inviata con specifica richiesta ai competenti Uffici ARPA per il rilascio di parere ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/2001.

Si fa presente che tali valutazioni di competenza saranno rese a titolo oneroso e soggette a fatturazione secondo tariffario ARPA (aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARPA n. IV/22 del 29/09/09, con decorrenza 30 settembre 2009 e completamente visionabile sul sito www.arpalombardia.it).

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Responsabile
Direttore dei Dipartimenti
ANGELA ALBERICI



Comune di Lodi

Protocollo Generale dal 2008

N° **10396** del **18/03/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 18/03/2015

Tipo Documento: Documento Lavori Pubblici

Posta elettronica certificata

Oggetto: **COMUNICANO DI NON AVERE FACOLTÀ' DI ESPRIMERE PARERE IN MERITO
CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO FACOLTÀ
DI MEDICINA VETERINARIA - REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E
DIPARTIMENTALI**

cat/cla: 06/05

Doc. Esterno: n°: 2781 Data: 18/03/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
REGIONE LOMBARDIA AOO: TERRITORIO E URBANISTICA	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Opere pubbliche e manutenzione	18/03/2015		A. Protocollo Generale	Originale
S6. Urbanistica	18/03/2015		A. Protocollo Generale	Copia

Rapporti

Tipo rapporto	Denominazione
Destinatario	COMUNE DI LODI
Per conoscenza	REGIONE LOMBARDIA

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		7006	Messaggio Originale



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

CITTA' DI LODI SETTORE 6 - AMBIENTE -
GESTIONE TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI
P.za Broletto, 1
26900 LODI (LO)
Email: comunedilodi@legalmail.it

e, p.c.

PRESIDENZA
COORDINAMENTO SIREG E STER
SEDE TERRITORIALE DI LODI
ENRICA GENNARI

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
SVILUPPO DI INNOVAZIONE, COOPERAZIONE
E VALORE DELLE PRODUZIONI
SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE
PRODUZIONI, RICERCA, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E SERVIZI ALLE IMPRESE
ANTONIO TAGLIAFERRI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA-EMILIA ROMAGNA
c.a. Dr. Natale Maione
P.le Morandi 1
20100 MILANO (MI)
Email: Oopp.lombardia@pec.mit.gov.it

Oggetto : Convocazione Conferenza dei Servizi relativa al progetto definitivo "Facoltà di Medicina Veterinaria - realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali".

Con riferimento alla nota n. 08/04 F 13/a Prot. 6917, pervenuta il 2/03/2015 prot. n.Z1.2015.2068, preso atto che il procedimento attivato da codesta Amministrazione ai fini dell'approvazione degli interventi in

oggetto non si qualifica come procedura finalizzata all'Intesa ai sensi del dpr 383/94, si fa presente che questi uffici non hanno competenza ad esprimersi in merito.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

A: Comune di Lodi - Settore 6 Ambiente **Da:** MIBACT - Segretariato Regionale per
gestione territorio - Lavori Pubblici la Lombardia

Fax: 0371409720 **Pag.:** 3 (compresa la presente)

Tel.: 02/80294230 **Data:** 18/03/2015

Ogg.: LODI - Università degli Studi di Milano **CC:** ing. Michela Binda
- Facoltà di Veterinaria - Progetto
definitivo nuovi edifici - CDS del 19
marzo 2015

Si trasmette la comunicazione allegata a mezzo fax a causa di problemi tecnici legati alla
posta elettronica certificata di questo istituto.

Con i migliori saluti

arch. Elena Rizzi



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0002205 18/03/2015
Cl. 34.19.04/49

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO P.E.C.

Città di Lodi
Settore 6 - Ambiente - Gestione Territorio -
Lavori Pubblici
Direzione Centrale Decentramento e Servizi al
Cittadino
piazza Broletto, 1
26900 LODI
comunedilodi@legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio
e Varese
alla c. a. del funzionario responsabile
arch. Samanta Braga
piazza Duomo, 14
20122 MILANO
mbac-sbap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
alla c. a. del funzionario responsabile
dott.ssa Stefania De Francesco
via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: LODI, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina Veterinaria. Realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali. Progetto definitivo. Convocazione di conferenza dei servizi in data 19 marzo 2015.
Comunicazione.

Con riferimento alla convocazione di conferenza dei servizi in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 6917 del 19 febbraio 2015, pervenuta in data 24 febbraio ed assunta agli atti con prot. n. 1841 del 6 marzo 2015,
verificato che:

- l'intervento in oggetto ricade nella fattispecie di applicazione degli artt. 95 e 96 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* e successive modifiche ed integrazioni, concernente la verifica archeologica preventiva;
- nonostante la specifica competenza sopra richiamata, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia non risulta tra i soggetti convocati alla conferenza dei servizi in oggetto, e alla stessa non sono stati consegnati, per le valutazioni necessarie, né la relazione archeologica derivante dalla verifica preventiva né il progetto medesimo;



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

- questo Segretariato Regionale, pur avendo ricevuto la convocazione, non ha parimenti ricevuto la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto, necessaria in formato cartaceo al fine di poter depositare agli atti gli esiti della procedura;

considerata la difficoltà di questi istituti nel reperimento e nella riproduzione della documentazione in formato digitale,

valutata la rilevanza dell'intervento proposto,

al fine di poter compiutamente e congiuntamente esaminare quanto proposto,

questo Segretariato Regionale (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia) comunica che sono in corso di acquisizione i pareri endoprocedimentali di competenza delle Soprintendenze coinvolte, una volta ottenuti i quali sarà formulata l'espressione definitiva ed unitaria di questo Ministero da parte di questo Segretariato Regionale, nel più breve tempo possibile.

IL SEGRETARIO REGIONALE

arch. Alberto Artioli

TUTBAP/responsabile dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

Protocollo Generale dal 2008

N° **9431** del **12/03/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 12/03/2015

Tipo Documento: Documento Sportello Unico Att. Produttive

Posta elettronica certificata

Oggetto: **VALUTAZIONE PROGETTO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - VIA DELL'UNIVERSITÀ, 6
- LODI - FASCICOLO 400302**

cat/cla: 08/04

Doc. Esterno: n°: 2052 Data: 12/03/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LODI	LODI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Sportello Unico Attività Produttive	12/03/2015		A. Protocollo Generale	Originale

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		6409	Messaggio Originale



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LODI

Viale Piacenza 83, 26900 Lodi – tel. 0371.428101

e-mail: comando.lodi@vigilfuoco.it – pec: com.lodi@cert.vigilfuoco.it

VALUTAZIONE PROGETTO ex art. 3 D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011

Prot. n° _____ del 12 MAR. 2015
Fascicolo n° 400302 (da citare sempre nella corrispondenza)

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
Dott. Arch. Massimo STUCCHI

Tramite SUAP COMUNE DI LODI
26900 - LODI

Spett.le UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO 7
20122- MILANO
divisione.progettazione@pec.unimi.it

e p.c. al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
26900 - LODI

Indirizzo P.E.C.

Oggetto: VALUTAZIONE PROGETTO, ai soli fini antincendio, di nuova costruzione delle attività di cui ai punti: 67.4.C - 74.3.C - 49.3.C dell'Allegato I al D.P.R. 01-08-2011 n. 151. **Parere Conforme.**

Ditta: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

In LODI – VIA DELL'UNIVERSITA' n° 6

Attività principale: 67.4.C - Scuole e simili, con numero di persone presenti > 300

In relazione alla istanza di valutazione del progetto pervenuto in data **24.02.2015**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto, si comunica che la stessa risulta **conforme** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Si comunica che è disponibile per il ritiro presso questo Comando la documentazione progettuale riportante i visti di approvazione.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** corredata da **asseverazione** e da **certificazioni/dichiarazioni** come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011, **categorie A e B**, questo Comando effettua controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. I controlli sono disposti anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività, invece, di **categoria C**, questo Comando effettua visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.

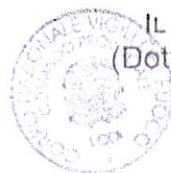
Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.



A titolo indicativo (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:

- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Solai carrabili dimensionati staticamente per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso V.V.F.;
- 03) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 05) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 06) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 07) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
- 08) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 09) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
- 10) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 11) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, naspì);
- 12) Impianti AUTOMATICI di spegnimento (ad esempio sprinkler, diluvio, a CO₂, ecc.);
- 13) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 14) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 15) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 16) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 17) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 18) Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, sia combustibili sia comburenti;
- 19) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Arch. Massimo STUCCHI)



23.03.2015

Regione
Lombardia

ASL Lodi

ASL DELLA PROVINCIA DI LODI



Prot. n. 0008274/15 del 23/03/2015

2.2.3

Protocollo Generale

AL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLINO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI LODI
c. a. Ing. Giovanni Ligi

OGGETTO: Parere Igienico Sanitario ai sensi dell'art. 32 co. 5 della L.R. n. 12/2005, relativo al progetto definitivo "Facoltà di Medicina Veterinaria - realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali".

Dando seguito alla convocazione per la Conferenza di Servizi pervenuta in data 25/02/2015 (ns. prot. n. 5716/15) per l'intervento edilizio di cui all'oggetto;

- vista la documentazione di progetto pervenuta a mezzo PEC in data 02/03/2015 (ns. prot. n. 6216/15);
- vista la documentazione integrativa/sostitutiva degli elaborati di progetto, pervenuta allo scrivente ufficio in data 11/03/2015 (prot. n. 7257/15);
- preso atto dell'esito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19/03/2015,

si esprime parere FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

- in tutti i locali dovrà essere garantito un efficace ricambio d'aria, tenendo conto dell'esito della "valutazione dei rischi da esposizione ed agenti biologici e/o chimici", come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dalle Linee Guida INAIL (ex ISPESL), dalle specifiche norme UNI e dagli artt. 3.4.43 (condizionamento) e 3.4.44 (prese di aria esterna) del Regolamento Locale d'Igiene;
- relativamente ai dispositivi contro la caduta dall'alto, individuati nel progetto, dovrà essere attuato quanto previsto dal punto n. 6 e successivi del DDGS n. 119 del 14/01/2009 della Regione Lombardia e dal Regolamento Locale d'Igiene ai sensi dell'art. 3.2.11., anche riguardo alle "velette esterne" in corrispondenza dei solai dei vari piani e della copertura del "pergolato" collocato in corrispondenza dell'ingresso e degli accessi pedonali;
- i locali ad uso spogliatoio servizi igienici plurimi dovranno essere dotati di una piletta di scarico sifonata ai sensi dell'art. 3.11.7. del Regolamento Locale d'Igiene; in alternativa dovranno essere previste soluzioni atte a garantire una efficace pulizia e ad eliminare possibili ristagni di acqua;
- come previsto dalle Linee Guida del MIUR del 11/04/2013, capitolo III punto n. 3.4, si ritiene opportuno che il polo universitario disponga di un idoneo locale ad uso infermeria e pronto soccorso, provvisto di adeguata attrezzatura. Si dà evidenza che l'art. 45 del D.Lgs. 81/2008 prevede che "il datore di lavoro, tenendo conto della natura della attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro";
- tutti i locali adibiti a deposito/ripostiglio con superficie maggiore di mq 5 dovranno essere provvisti di una adeguata aerazione artificiale che assicuri, per il periodo d'uso, un ricambio d'aria non inferiore a 50 mc/ora e comunque non inferiore a 2 vol/ora;
- in corrispondenza del ciglio della roggia Bertonica sia previsto un ampliamento della zona a verde (quella rappresentata nelle planimetrie di progetto è di cm 60), atto a segnalare la presenza del corso d'acqua;

- considerato che la roggia Bargana - Filippina presenta una limitata portata di acqua e/o condizioni di asciutta, dovranno essere pianificati idonei accorgimenti gestionali e/o infrastrutturali allo scopo di eliminare possibili problematiche igienico-sanitarie;
- sia predisposto lo schema di rete fognaria con l'indicazione dei manufatti (pozzetti, sifoni, vasche di sedimentazione, ecc.), anche relativamente ai reflui provenienti dalle attività di laboratorio con indicazioni del punto di allacciamento alla rete pubblica;
- sia predisposto lo schema di collegamento con la rete di approvvigionamento dell'acqua potabile. Inoltre dovranno essere fornite indicazioni relative alla previsione di realizzare n. 2 pozzi per l'emungimento acqua di falda per il raffreddamento di impianti tecnologici e per altri usi di consumo (es. irrigazione esterna, cassette wc, ecc.);
- le criticità, relative alla viabilità interna (carrabile e pedonale), dovute alle numerose intersezioni a raso ed alla presenza di corsi d'acqua naturale e/o bacini artificiali, collocati in corrispondenza di zone di passaggio e/o sosta di persone, dovranno essere oggetto di attenta valutazione al fine di prevenire i rischi connessi;
- dovranno essere rispettati tutti i requisiti previsti dai regolamenti comunitari del cosiddetto "pacchetto igiene" ed in particolare i Regolamenti (CE) n. 852, 853 e 854 del 2004;
- siano garantite le norme di biosicurezza nella gestione degli animali, prevedendo, in prossimità dell'accesso carraio sul lato est del centro zootecnico, un'apposita piazzola per la disinfezione degli automezzi.

Distinti saluti.

Il Direttore del
Dipartimento di Prevenzione Medica
Dr. Eugenio Ariana

Il Direttore del
Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Dr. Enrico Rossi

Bimola
01.04.2015



Comune di Lodi

9

01 APR 2015

Protocollo Generale dal 2008

N° **11581** del **27/03/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 26/03/2015

Tipo Documento: Documento Lavori Pubblici

Posta elettronica certificata

Oggetto: **PARERE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SULLA ROGGIA BERTONICA RELATIVE AL NUOVO POLO UNIVERSITARIO DI LODI-FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (COMUNE DI LODI)**

cat/cla/: 06/05

Doc. Esterno: n°: 4402 Data: 26/03/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO MILANO	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Opere pubbliche e manutenzione	27/03/2015		A. Protocollo Generale	Originale

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
1		All. 1 PARERE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SULLA ROGGIA BERT

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		7771	Messaggio Originale



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

U.O.C. PATRIMONIO
DIRETTORE

Atti n. 638/98 -

Milano, 25 Marzo 2015

Spett.le
Università degli Studi di Milano
Divisione Progettazione e Gestione
del Patrimonio Immobiliare
Via S. Antonio n. 12
20122 Milano

e p.c. Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
Dott. Sergio Carniti
Via Nino Dall'Orto n. 4
26900 Lodi

Comune di Lodi
Settore LL.PP., Gestione Territorio e Ambiente
Ing. Giovanni Ligi
Piazzale Forni, n. 1 (ex Linificio)
26900 Lodi

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4777158



Protocollo n. 0004402 U del 26/03/2015

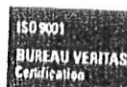
Fondazione Sviluppo Ca' Granda
Dott. Achille Lanzarini
Via F. Sforza 28
20122 Milano

Oggetto: richiesta di parere per la realizzazione di opere sulla roggia Bertonica relative al nuovo Polo Universitario di Lodi-Facoltà di Medicina Veterinaria (Comune di Lodi)

Preso atto del progetto proposto dall'Università degli Studi di Milano per la realizzazione di un nuovo Polo Universitario di Lodi - della Facoltà di Medicina Veterinaria; vista la documentazione di progetto ricevuta; considerato il parere positivo del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana che ha in gestione la roggia Bertonica per effetto di una convenzione in essere con l'Ospedale; considerato il parere positivo della Fondazione Sviluppo Ca' Granda, dal 1 febbraio 2015 usufruttuaria del patrimonio rurale dell'Ospedale; si rilascia formale assenso, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere previste in progetto che verranno ad interessare la Roggia Bertonica.

Distinti saluti

Il Direttore U.O.C. Patrimonio
ad interim
dott.ssa Francesca Fancelli



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

Beudo
07.04.2015



Comune di Lodi

03/04/2015 11

Protocollo Generale dal 2008

N° **12545** del **03/04/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 02/04/2015

Tipo Documento: Documento Lavori Pubblici

Posta elettronica certificata

Oggetto: **PARERE FAVOREVOLE - UNIVERSITÀ DI MILANO, FACOLTÀ DI VETERINARIA, PROGETTO DEFINITIVO NUOVI EDIFICI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E DIPARTIMENTALI**

cat/cla/: 06/05

Doc. Esterno: n°: 2690 Data: 02/04/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	
MINISTERO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - MBAC	MILANO	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Opere pubbliche e manutenzione	03/04/2015		A. Protocollo Generale	Originale

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
1		All. 1 LODI, Università di Milano, Facoltà di Veterinaria, Pr

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		8342	Messaggio Originale



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0002690 02/04/2015
Cl. 34.19.04/12.11

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO P.E.C.

Città di Lodi
Settore 6 - Ambiente - Gestione Territorio - Lavori Pubblici
Direzione Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino
piazza Broletto, 1
26900 LODI
comunedilodi@legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano,
Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese
alla c. a. del funzionario responsabile
arch. Samanta Braga
piazza Duomo, 14
20122 MILANO
mbac-sbap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
alla c. a. del funzionario responsabile
dott.ssa Stefania De Francesco
via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Università degli Studi di Milano
Divisione Progettazione e Gestione del Patrimonio Immobiliare
via S. Antonio, 12
20122 MILANO
unimi@postecert.it
alla c.a. arch. Peppino D'Andrea

OGGETTO: LODI, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina Veterinaria. Realizzazione di edifici per attività didattiche e dipartimentali. Progetto definitivo. Convocazione di conferenza dei servizi in data 19 marzo 2015.
Parere.

Con riferimento alla convocazione di conferenza dei servizi in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 6917 del 19 febbraio 2015, pervenuta in data 24 febbraio ed assunta agli atti con prot. n. 1841 del 6 marzo 2015,

vista la comunicazione trasmessa da questo Segretariato Regionale prot. n. 2205 del 18 marzo 2015, considerata la valutazione congiunta della documentazione progettuale effettuata da questo Istituto e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio competente,

visto il parere di massima favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia della Lombardia con prot. n. 2897 del 23 marzo 2015, assunto agli atti con prot. n. 2450 del 25 marzo 2015,

visto il parere di massima favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con prot. n. 1273/BBNN del 1 aprile 2015, assunto agli atti con prot. n. 2655 del 1 aprile 2015,



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ritenuto di condividere quanto segnalato dalle Sopracitate Soprintendenze,
questo Segretariato Regionale esprime

PARERE PRELIMINARE FAVOREVOLE

alla proposta progettuale in oggetto, considerata nel suo impianto generale, subordinando il rilascio del parere definitivo alle seguenti prescrizioni:

profilo archeologico

con riferimento al citato parere della Soprintendenza Archeologia della Lombardia:

1. con riferimento alla documentazione progettuale pubblicata on-line, è necessario che *"stralcio della documentazione progettuale, con particolare riferimento alle opere che prevedono scavo e agli esiti delle indagini archeologiche preliminari, sia ufficialmente trasmesso"* alla Soprintendenza Archeologia della Lombardia;
2. *"le operazioni di scavo vengano eseguite -fino al raggiungimento del terreno sterile- con l'assistenza allo scavo meccanico da parte di operatori archeologi. Tale assistenza dovrà essere eseguita sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004, e materialmente effettuata da ditta specializzata in ricerche archeologiche con formale incarico e ad onere dell'Ente committente, ai sensi dell'art.28, comma 4 del medesimo Decreto. Qualora durante l'assistenza si evidenziasse un deposito archeologico, dovrà essere condotto uno scavo archeologico stratigrafico"* secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologia della Lombardia;
3. *"qualora le operazioni di scavo fossero precedute dalla bonifica ordigni bellici, essendovi incompatibilità con la tutela di eventuali depositi archeologici, si richiede di procedere secondo le seguenti modalità, come già da tempo concordato con l'Ufficio BCM del 5° Reparto Infrastrutture di Padova. Le "carote" derivanti dalle trivellazioni BOB dovranno essere controllate da parte dell'operatore archeologo; nel caso in cui tale controllo riveli evidenze di potenziale interesse archeologico gli elementi andranno posizionati topograficamente per poter essere indagati con indagine archeologica stratigrafica. Infine, nell'eventualità che la BOB profonda, come già accaduto, rilevi anomalie che richiederanno un'esplorazione in profondità del terreno, si prescrive che l'operatore archeologo sia presente sul cantiere e segua, con le opportune cautele, le operazioni di sterro";*
4. *"l'avvio delle attività, unitamente alla comunicazione della ditta archeologica specializzata prescelta, dovrà essere comunicato con congruo anticipo, anche per le vie brevi, dalla Direzione Lavori"* alla Soprintendenza Archeologia della Lombardia.

profilo paesaggistico

con riferimento al citato parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, è necessario che siano trasmessi a questo Segretariato Regionale e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio elaborati progettuali aggiornati ed integrati in riferimento alle seguenti criticità riscontrate:

1. *"a fronte di un'apprezzabile impostazione compositiva dei volumi prospettanti sullo spazio a corte centrale, nel quale risultano positivamente interpretate alcune valenze paesaggistiche più significative nel contesto di riferimento, diversamente l'impatto paesaggistico dei corpi di fabbrica a sud resta critico a causa della moltiplicazione dei piani; si valutino spunti compositivi che ne migliorino l'inserimento ambientale";*
2. *"le scelte delle finiture di facciata, pur nell'attenzione verso l'impiego di trasparenze e materiali naturali, è connotata da una certa ripetitività, che potrebbe essere ridotta, ad esempio, prediligendo soluzioni diversificate (matericamente e/o cromaticamente) in relazione alle diverse destinazioni funzionali degli spazi";*
3. *"la collocazione degli impianti sulle coperture (delle quali peraltro non risultano agli atti elaborati progettuali specifici, né dettagli costruttivi) risponde unicamente a criteri dislocativi e non è stata oggetto di uno studio progettuale indirizzato a risolvere le questioni impiantistiche all'interno della composizione architettonica anziché come semplice giustapposizione di volumi";*



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

4. *"le scelte localizzative dei parcheggi, per lo più a carattere diffuso ed ubicati in stretta prossimità dei volumi architettonici, penalizzano l'auspicato effetto di integrazione/permeabilità delle visuali verso il paesaggio, che potrebbe viceversa essere rafforzato ricorrendo ad esempio all'impiego di pavimentazioni inerbite per le aree degli stalli, all'inserimento di filari di essenze arboree autoctone in ideale continuità con quelli esistenti in corrispondenza degli appezzamenti rurali circostanti, oltre che circoscrivendo le funzioni di sosta veicoli ad alcune zone del complesso";*
5. in adempimento alla vigente normativa in materia di autorizzazione paesaggistica, deve essere prodotta e consegnata la Relazione Paesaggistica concernente l'intervento, redatta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, completa di fotoinserti delle opere comprensivi dei corpi di fabbrica sud.

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Alberto Artioli

TUTBAP/responsabile dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

